



e-mail: red.abruzzo@ilcentro.it

SANITOPOLI >>> IL RISARCIMENTO DEI DANNI

di **Pietro Lambertini**
 PESCARA

La Asl di Pescara vuole avviare i pignoramenti contro l'ex presidente della Regione **Ottaviano Del Turco** e contro altri 6 ex amministratori coinvolti nel processo sulla Sanitopoli abruzzese. Una delibera del nuovo direttore generale della Asl, **Armando Mancini**, il neurologo nominato dal presidente Pd della Regione **Luciano D'Alfonso** e insediato da poco più di un mese, ha dato il via alle «azioni esecutive»: Mancini ha nominato un avvocato per «recuperare» 100 mila euro da Del Turco e dagli altri coinvolti nel presunto intreccio tra tangenti e sanità. Si tratta di un importo che, al termine del secondo grado di giudizio davanti alla Corte d'Appello dell'Aquila, è stato concesso alla Asl, parte civile nel processo, a titolo di provvisoria sul risarcimento dei danni e cioè un eventuale acconto in vista di un futuro pronunciamento della magistratura civile che deciderà, ma soltanto alla fine del giudizio penale che è ancora pendente davanti alla Corte di Cassazione e si chiuderà nel giro di qualche mese.

La Corte d'Appello ha disposto il pagamento della provvisoria a favore della Asl di Pescara e delle altre tre Asl abruzzesi: 100 mila euro per ogni Asl. Quella di Pescara è la prima ad avviare l'iter per le «azioni esecutive» contro Del Turco e gli altri condannati: l'ex braccio destro **Lamberto Quarta**, l'ex assessore regionale alla Sanità **Bernardo Mazzocca**, l'ex capogruppo della Margherita **Camillo Cesaroni**, l'ex consigliere regionale **Antonio Boschetti**, l'ex direttore generale della Asl di Chieti **Luigi Conga** (la pena di tre anni è stata condonata) e l'ex parlamentare di Forza Italia **Sabatino Aracu** (l'accusa è stata prescritta). I 7 sono stati condannati al pagamento della somma in solido. Sarà l'avvocato pescarese **Domenico Russi** ad assistere la Asl nel procedimento per «recuperare» la provvisoria mai pagata: quasi una delibera pilota quella approvata lo scorso 7 aprile da Mancini che può orientare anche il comportamento delle altre Asl abruzzesi.



L'ex governatore Ottaviano Del Turco



Lamberto Quarta



Sabatino Aracu



Luigi Conga



Il direttore generale Asl Armando Mancini



Bernardo Mazzocca



Antonio Boschetti



Camillo Cesaroni

La Asl Pescara: pignorare 100mila euro a Del Turco

Partono le azioni esecutive nei confronti dell'ex governatore e di altri sei a causa del mancato pagamento della provvisoria: le altre Aziende che faranno?

Alleanza tra Camere di commercio e Polo agroalimentare

Alleanza tra il Centro Estero delle Camere di Commercio d'Abruzzo e il Polo agroalimentare d'Abruzzo Agire, per accrescere la competitività del settore agroalimentare regionale, a livello internazionale, attraverso la partecipazione a fiere ed eventi finalizzati a valorizzare e diffondere le specialità abruzzesi. È il frutto di un protocollo d'intesa che porta le firme dell'amministratore delegato di Agire, **Donato De Falcis** e del presidente

del Centro Estero, **Daniele Becci**. Tra le attività individuate dall'intesa, figurano la progettazione di iniziative comuni, la formazione e il supporto del personale delle imprese, la partecipazione a fiere, l'internazionalizzazione delle aziende, l'organizzazione di iniziative di incoming che valorizzano le produzioni locali. La cooperazione prevede anche la formazione di gruppi di lavoro, con specifici obiettivi da perseguire.

si, intenzionate ad agire nei confronti degli ex amministratori condannati.

La delibera – un atto senza alcun riferimento esplicito agli ex amministratori ma solo con gli estremi dei procedimenti penali – disegna uno scenario

possibile: «È precipuo interesse dell'azienda procedere al recupero della somma assegnata in via provvisoria nonché delle spese legali necessarie per l'espletamento del presente incarico, anche mediante i sequestri conservativi ottenuti

dall'azienda e convertiti in pignoramento a seguito del deposito della sentenza».

Ma i pignoramenti, se ci saranno, non arriveranno a breve tempo: al di là delle delie giuridiche, nelle stanze della Sanità si ragiona anche sull'op-

portunità politica di aggredire i patrimoni di Del Turco, ex ministro alle Finanze, e degli altri coinvolti prima che la sentenza diventi definitiva: in appello, le condanne del primo grado sono state alleggerite e, adesso, c'è attesa per il pronunciamento della Cassazione che può confermare o riscrivere gli ultimi 8 anni della storia politica abruzzese, a partire da quel 14 luglio 2008, giorno dell'arresto di Del Turco.

L'ex governatore è stato condannato in Appello, il 20 novembre 2015, a 4 anni e due mesi di reclusione, in parziale riforma della sentenza del tribunale di Pescara il 22 luglio 2013 di 9 anni e 6 mesi, per associazione per delinquere e induzione indebita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TOUR DEL VICE MINISTRO Zanetti in Abruzzo comincia dai correntisti di Pizzoli

PESCARA

Incontra anche i risparmiatori di Pizzoli, travolti dallo scandalo delle banche, il vice ministro all'Economia e segretario di Scelta Civica, **Enrico Zanetti** nel suo giro di oggi e domani in Abruzzo. Una serie di incontri istituzionali e di appuntamenti elettorali al fianco di **Giulio Sottanelli**, deputato di Scelta Civica e presidente di Abruzzo Civico.

Il tour abruzzese di Zanetti parte dall'Aquila – via Angelo Pellegrini 20 – dove alle 10 incontra la delegazione del Comitato difesa risparmiatori, insieme al sindaco di Pizzoli **Gianni Anastasio**. Alle 11,30, incontro a Palazzo Fibbioni con il sindaco dell'Aquila **Massimo Cialente** e con il presidente della Gran Sasso Acque **Americo Di Benedetto**. Nel pomeriggio (ore 15,30) visita alla Amadori di Mosciano Sant'Angelo; alle 21 al Villaggio Lido d'Abruzzo a Roseto. Domani alle 10 visita alla Cover srl a Villa Camera di Campi, e alle 12 alla D'Orsogna Dolciaria di Lanciano; alle 13,30 alla Valagro di Atesa e alle 14,30 la Honda. Alle 16 inaugurazione della sede elettorale a Lanciano.

A MONTESILVANO

La Carfagna apre la campagna elettorale di Forza Italia

PESCARA

«Dopo due anni di disastrosi bilanci registrati dal governo regionale di centrosinistra, riuniamoci e salviamo l'Abruzzo»: è l'invito con il quale il coordinatore regionale di Forza Italia, **Nazario Pagano**, invita ad intervenire oggi – ore 17,30 Grand Hotel Montesilvano – all'incontro con **Mara Carfagna**, ex ministro e deputato di Forza Italia.

L'incontro apre la campagna di Forza Italia per le prossime elezioni amministrative in cinque importanti comuni: Francavilla, Lanciano, Roseto, Sulmona e Vasto.

DA CITTÀ DEL VATICANO A MANOPPELLO

L'Abruzzo lancia il Cammino del Volto Santo Cultura e turismo in trecento chilometri

PESCARA

Trecento chilometri a piedi in due tappe, 34 Comuni da attraversare: il coinvolgimento di tre diocesi: sono i numeri del «Cammino del Volto Santo» di Manoppello, in programma dal 3 al 14 maggio tra Lazio e Abruzzo.

Il percorso partirà dalla Città del Vaticano e si concluderà a Manoppello, dopo aver attraversato alcune tra le zone più belle e suggestive del centro Italia, sia dal punto di vista paesaggistico che ambientale. Il «Cammino del Volto Santo» at-

traverserà inoltre 4 Parchi Naturali: il laziale Parco dei Monti Simbruini e gli Abruzzesi Parco Nazionale d'Abruzzo; Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga; Parco Nazionale della Maiella, Parco Territoriale del Fiume Lavino; nonché diverse Riserve Naturali quali la Riserva Gole del Sagittario e Sorgenti del Pescara.

«Un progetto di grande valore culturale e turistico», afferma detto l'assessore regionale **Donato Di Matteo**: «La storia dell'Abruzzo che segue dall'85 è stata di continui finanziamenti, che hanno determinato

eventi culturali e impostazioni strategiche disordinate. Oggi vogliamo ricostruire un percorso tra l'entroterra e l'area costiera. Nell'entroterra ci sono castelli, chiese ed aree archeologiche che se fossero valorizzate in maniera adeguata rappresenterebbero un grande valore turistico». L'obiettivo è realizzare una cartografia dove segnalare le aree che rappresentano risorse per lo sviluppo turistico ed economico. La Regione inoltre intende approvare una legge per le manifestazioni folcloristiche che oggi accolgono tanti turisti.

PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA IN PAGANICA - AQ
 Avviso di proroga termini - CIG 66009899CF
 Si comunica che, a seguito di rettifica degli atti di gara per l'affidamento dei lavori di delle opere di recupero statico e restauro conservativo del complesso monumentale della chiesa di Santa Maria Assunta in Paganica, il termine di scadenza di presentazione delle offerte è stato differito dalle ore 12.00 del 14.04.2016 alle ore 12.00 del 12.05.2016.
 Responsabile del Procedimento: arch. Christian Rubino

TUA TUA S.p.a. CHIETI
 ESITO DI GARA
 (CIG LOTTO 1: 6352930BAC)
 (CIG LOTTO 2: 6352950C2D)
 (CIG LOTTO 3: 635296992)
 Si rende noto che è stata aggiudicata la gara a procedura aperta n. 316/15, per la fornitura di n. 36 autobus suddivisi in n. 3 lotti. Il lotto 1 è stato dichiarato deserto; il lotto 2 e lotto 3, sono stati aggiudicati alla ditta Tessitore S.p.A. di Vasto (CH). Importo di aggiudicazione lotto 2: € 4.797.800,00 al netto di IVA. Lotto 3: € 1.645.000,00 al netto di IVA. Per informazioni: Tel. n. 0872-708271 e 708276 e-mail: staudio.vesti@sanitalia.it
 Il Responsabile del procedimento della fase di affidamento Dott. Paolo Marino

AVVISI ECONOMICI

La PICCOLA PUBBLICITÀ si riceve presso la **A. MANZONI & C.**
 Via Tiburtina 91 - 65129 PESCARA, tel. 085 / 441231 - fax 085 / 4412344

IMMOBILI VENDITA 1

VENDESI in Villa S. Maria (CH) contrada S. Maria in Basilico villa di mq. 180 con terreno frutteto e ulivi. Euro 200.000 trattabili. Costruzione antisismica. Nuova Costruzione. 333 3770761

COMUNICAZIONI PERSONALI 10

A.A.A.A.A.A. MONICA SPA-

GNOLA BELLISSIMA DISCRETA SINGNORA BIONDA, 40 ANNI. AFFASCINANTE, SIMPATICA, INTELLIGENTE, DI CLASSE, SOLARE E TRANQUILLA. TUTTI I GIORNI A MONTESILVANO. 338 1214073

ATTIVITÀ CESSIONE/ACQUISIZIONI 12

VENDESI ristorante pizzeria, lungomare Pescara sud con forno a legna e ampio giardino. Astenersi perditempo. Trattativa riservata. Per informazioni tel. 085 693848

Chi dice sì/1

Di Tizio: «Una vittoria non creerà disastri»

Votare e votare sì: Luciano Di Tizio, presidente del Wwf è a capo della battaglia referendaria in Abruzzo «e questo al di là del quesito in sé - spiega - ma perché con il voto di domenica siamo chiamati a dare un indirizzo politico preciso al Paese su quelle che devono essere le scelte energetiche. Non si può sottoscrivere l'accordo Coop21 di Parigi e poi continuare sulla strada degli idrocarburi». L'ambientalista ci tiene, però,

«OCCUPAZIONE? «LA CRISI DEL SETTORE E' DOVUTA AL CALO DEI CONSUMI»

anche a sfatare le tante leggende nate sul referendum: «La vittoria del sì non crea nessun disastro, ma ristabilisce i rapporti contrattuali che c'erano fino a prima del 28 dicembre e cioè se una concessione scade si può rinnovare, come d'altronde accade per tutte le concessioni - commenta Di Tizio - al contrario si creerebbe un

vantaggio illegittimo nei confronti delle compagnie petrolifere che va contro anche le direttive comunitarie». Sulle possibili ripercussioni per l'occupazione è altrettanto netto: «Innanzitutto va detto che il 43% delle piattaforme è fermo da anni - spiega - e che la crisi del settore è dovuta al calo dei consumi, scesi negli ultimi dieci anni dell'11% per il gas e del 22% per il petrolio. Il sospetto è che con questa legge si evitino ai petrolieri le costose operazioni di smantellamento».

Chi dice sì/2

Valentinetti: «Ricordare le parole del Papa»

La posizione della Chiesa è stata abbastanza chiara e supportata anche dalla Cei, per questo Tommaso Valentinetti, arcivescovo di Pescara-Penne, non ha problemi a confermare che lui, domenica, si recherà alle urne. «Il voto è segreto ed io sono Pastore di tutti i cittadini - spiega - ma è importante che tutti vadano a votare: non bisogna avvilire la partecipazione alla politica che è già di per sé troppo lontana dai cittadini». Nelle ragioni della sua scelta, l'arcivescovo, richiama anche il monito di Papa Francesco: «La sua enciclica pone l'accento sulla cura e la necessità di preservare l'ambiente e di andare in una direzione diversa, anche e soprattutto dal punto di vista energetico, di quella intrapresa finora - commenta Valentinetti -.

In Abruzzo, poi, l'ambiente non è solo un valore aggiunto, ma un valore fondamentale. E questo sia dal punto di vista turistico, con la tutela del paesaggio, sia dal punto di vista economico per il sostegno al settore agricolo. L'unica salvezza è quella di tornare alla terra, piuttosto che rincorrere l'industria». Una dichiarazione di voto precisa, l'arcivescovo, non la fa; ma le sue parole lasciano intendere quale sarà il suo orientamento in cabina elettorale, «dove certamente mi recherò».

CIBI ANOMALI

PESCARA In Abruzzo i carciofi sono davvero esplosivi. Sicuramente in termini di qualità e, quindi, di gusto, vedi quelli di Cupello, conosciuti ormai ovunque, ma anche nel vero senso della parola. Insomma, carciofi che scoppiano. Non è uno scherzo e neppure una barzelletta, ma quanto accaduto qualche giorno fa, a Pescara, ad una signora. Di buon mattino è uscita di casa per comprare al mercato. Tornata a casa, soddisfatta per l'acquisto fatto, ha iniziato a tagliare e a pulire carciofi che all'improvviso hanno iniziato a scoppiettare come petardi. Negli occhi della signora

e dei familiari, il terrore. In un attimo nelle loro menti, sono circolati migliaia di pensieri. Poi la decisione di rivolgersi ai carabinieri che hanno dirottato la questione al Nas, coordinato dal capitano Domenico Candelli che, dopo aver controllato accuratamente gli ortaggi, sono riusciti a svelare l'arcano e a rassicurare la famiglia.

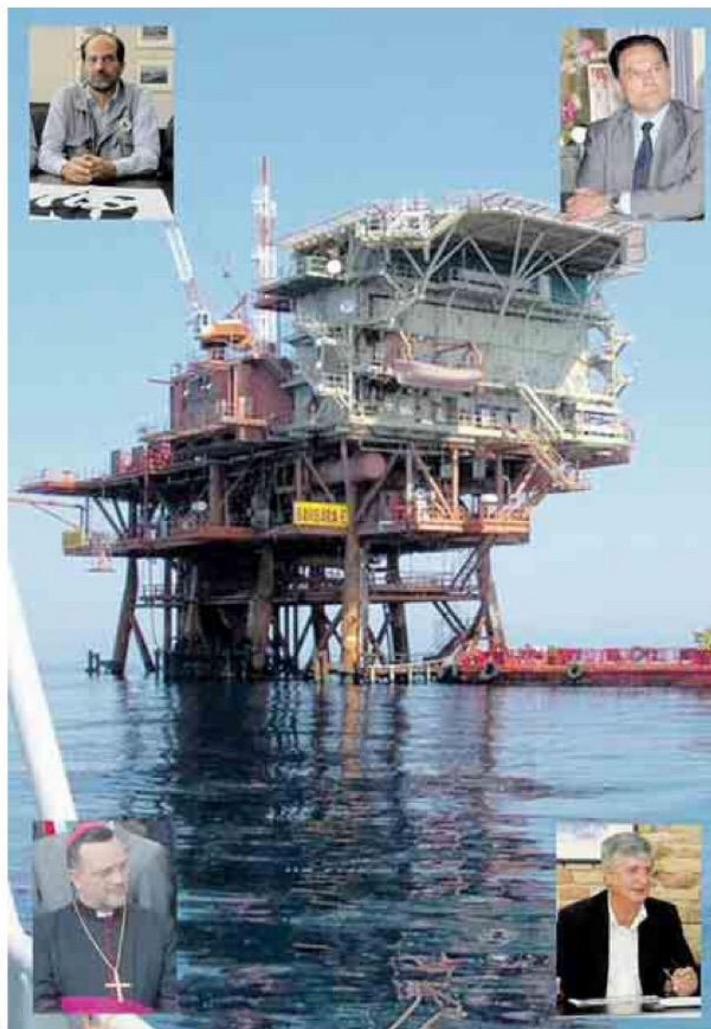
LA SPIEGAZIONE

I carciofi possono scoppiare per una sorta di reazione chimica dovuta alla presenza, all'interno delle sue foglie, di nitrato di ammonio, utilizzato in agricoltura come fertilizzante. Il nitrato di ammonio crea una sorta di patina protettiva all'interno dell'or-

taggio e, pertanto, come viene "sfolgiato" e strofinato può provocare gli scoppietti. Episodi analoghi a quello registrato a Pescara, erano stati segnalati in altri casi. In tema di cibo «a rischio» ieri il Nas ha trattato un altro mistero: la mozzarella scura, nera, acquistata da un cittadino in un grande supermercato del capoluogo adriatico. Panico assoluto. La mozzarella blu sì, ma quella nera non si era mai vista prima. Al termine di tutte le verifiche, si è scoperto che in realtà era una perfetta bufala. Sì, una mozzarella di bufala affumicata, che aveva dato al prodotto la colorazione scura. Anche in questo caso, per fortuna, allarme rientrato.

all'interno del limite di dodici miglia dalla costa. All'interno del perimetro delle 12 miglia (circa 22 chilometri) in Abruzzo sono cinque le concessioni attive: due pienamente all'interno (al largo di Pineto e di Casalbordino) e tre a cavallo del limite (al largo di Vasto/Termoli; tra Pineto e Grottammare e ancora al largo di Pineto.

pareri raccolti da Patrizio Iavarone



Chi dice no/1

Ballone: «Perché importare il petrolio?»

«Un'impostazione anti-impresa che è tipica di questo Paese e che rischia di provocare solo danni». Agostino Ballone, presidente di Confindustria, non andrà sicuramente a votare domenica prossima, «perché è un referendum inutile, su cui c'è già stato un intervento del Parlamento - spiega - e che colpisce non solo le aziende, ma tutto il sistema, già precario, di approvvigionamento di energia dell'Italia». Non che la ricerca di fonti alternative e rinnovabili non sia

importante: «Bisogna però ricordare - continua Ballone - che i petrolieri si sono fatti carico non solo di accurati monitoraggi, ma anche della ricerca in campo delle energie rinnovabili. Non ha senso ora interrompere lo sfruttamento di giacimenti, che in Abruzzo sono soprattutto di gas, solo perché le concessioni sono scadute. Abbiamo ancora molto da estrarre e che facciamo lasciare lì le nostre risorse, per poi importarle dall'estero?». Il presidente regionale degli industriali, guarda anche e soprattutto alle imprese e al rischio di mettere in crisi un comparto che «in Italia conta 130mila dipendenti. Il petrolio e il gas ci servono - spiega Ballone - . Siamo consapevoli, primi fra tutti noi imprenditori, che bisogna marciare verso la ricerca di fonti alternative e sostenibili, ma non possiamo pensare di farlo in modo brusco».

«SI RISCHIA DI METTERE ANCOR PIU' IN DIFFICOLTA' TUTTO IL REPARTO»

Chi dice no/2

Spina: «Non si decide con un semplice voto»

«La politica energetica di un Paese non può essere delegata ad un quesito referendario che, così come formulato, tra populismo e tecnicismi, crea solo problemi occupazionali e non risolve il grande quesito delle scelte per il futuro». È preoccupato anche e soprattutto degli effetti che una eventuale vittoria del sì, porterà al comparto e all'occupazione Maurizio Spina, segretario della Cisl Abruzzo-Molise che, spiega, non ha ancora deciso se andare a votare, «perché il voto è un dovere oltre che un diritto», ma che sicuramente, nel caso, sulla scheda apporrà la croce sul no. «L'Abruzzo ha una tradizione consolidata nell'estrazione degli idrocarburi, anche se qui c'è principalmente gas che non va certo equiparato al petrolio - spiega - e va ricordato che in tanti anni non si è mai verificato un incidente o un problema ambientale. Colpire il settore, anzi, potrebbe portare ad un crollo degli investimenti che potrebbero colpire anche la ricerca e la sicurezza». Poi i dati sull'occupazione: «In Abruzzo lavorano nel settore, in modo diretto e indiretto, circa 3mila persone - commenta Spina - un settore che purtroppo negli ultimi tempi ha già risentito della crisi dei consumi e che è ora in stato di crisi, tanto che è stata avviata una progressiva riduzione del personale».

IL SEGRETARIO REGIONALE CISL: «ABBIAMO UNA TRADIZIONE FAVOREVOLE NEL COMPARTO»

Il referendum tra pro e contro

Carciofi scoppiettanti e bufala nera Il Nas svela il doppio arcano



Carciofi, si apre la stagione

Intesa Camere commercio tra Centro estero e Polo Agire

AGROALIMENTARE

PESCARA Alleanza tra il Centro Estero delle Camere di Commercio d'Abruzzo e il Polo agroalimentare Agire, per accrescere la competitività del settore a livello internazionale, attraverso la partecipazione a fiere ed eventi finalizzati a valorizzare e diffondere le specialità abruzzesi. È il frutto di un protocollo d'intesa che porta le firme dell'amministratore delegato di Agire, Donato De Falcis e del presidente del Centro Estero, Daniele Becci: le parti si impegnano per due anni ad attivare «azioni di coordinamento operativo al fine di esprimere ogni sinergia per il perseguimento dei propri fini statuta-

ri». «La condivisione degli obiettivi e l'ottimizzazione delle risorse sono stati il catalizzatore che ha generato questa alleanza - ha spiegato Becci - . Una sinergia che auspico possa essere replicata con il coinvolgimento dei principali attori di tutti i comparti produttivi della nostra regione. La cooperazione tra i due enti prevede anche la formazione di gruppi di lavoro, che avranno specifici obiettivi da perseguire. «Abbiamo definito una collaborazione strategica - ha detto De Falcis - . Allo stato attuale, l'Abruzzo vanta un patrimonio immenso in termini di tradizione agroalimentare e va sostenuto soprattutto nell'attività di miglioramento degli standard necessari a competere sui mercati esteri.

intesa Polo Agire Centro estero Cciaa Abruzzo

(AGI) - Pescara, 13 apr. - Partecipare a fiere ed eventi finalizzati a valorizzare e diffondere le specialita' e le tipicita' abruzzesi e migliorare la competitivita' del settore agroalimentare regionale e locale in ambito internazionale. E' la finalita' del protocollo d'intesa sottoscritto dal Polo agroalimentare d'Abruzzo Agire e dal Centro Estero delle Camere di commercio d'Abruzzo, un accordo che formalizza una stretta collaborazione esistente di fatto da tempo. Il documento, firmato dall'amministratore delegato di Agire, Donato De Falcis, e dal presidente del Centro Estero, Daniele Becci, impegna le parti per due anni ad attivare "azioni di coordinamento operativo al fine di esprimere - si legge nel documento - ogni sinergia per il perseguimento dei propri fini statutari". Fra le attivita' comprese, ci sono la progettazione di iniziative comuni, la formazione e il supporto del personale delle imprese, la partecipazione a fiere, l'internazionalizzazione delle aziende, l'organizzazione di iniziative di incoming che valorizzino le produzioni locali. La cooperazione tra i due enti si concretizzera' anche nella formazione di gruppi di lavoro che avranno specifici obiettivi da perseguire secondo un calendario di attivita' comuni. "Abbiamo definito una collaborazione - dichiara l'ad di Agire De Falcis - che consideriamo strategica soprattutto per le imprese agroalimentari che aderiscono al Polo portando avanti programmi di ricerca e innovazione. Allo stato attuale, l'Abruzzo vanta un patrimonio immenso in termini di tradizione agroalimentare e va sostenuto soprattutto nell'attivita' di miglioramento degli standard necessari a competere sui mercati esteri. Il senso di questo accordo e' racchiuso in questo grande obiettivo che il Centro Estero, forte della propria esperienza, ci aiuterà a raggiungere". "La condivisione degli obiettivi e l'ottimizzazione delle risorse umane ed economiche sono stati il catalizzatore che ha generato questa alleanza - spiega il presidente Becci - una sinergia che auspico possa essere replicata con il coinvolgimento dei principali attori di tutti i comparti produttivi della nostra regione. Nell'ambito del protocollo realizzeremo varie attivita'. Tra le piu' imminenti - anticipa - un incoming del settore agroalimentare e vini, agli inizi di luglio, e stiamo gia' sondando l'interesse delle aziende per alcune manifestazioni fieristiche come ad esempio il Sial di Parigi che si terra' ad ottobre". Per tutte le aziende interessate, e' possibile rivolgersi agli uffici del Centro Estero Abruzzo, al seguente numero: 085/65404. (AGI) Red/Ett

□

Da non perdere

Economia

redazione@lacittaquotidiano.it
www.quotidianolacitta.it



LO STABILIMENTO L'espansione in Serbia dettata dalla costruzione di una filiera della Johnson Electric in una free zone creata dal governo serbo a Smederevo, città industriale in fase di riconversione e molto attrattiva per le ditte estere

La Carbotech apre un impianto in Serbia

La ditta di Martinsicuro che produce spazzole per motori invitata nel nuovo polo della Johnson Electric

MARTINSICURO - La Carbotech di Martinsicuro, azienda leader in Italia nella progettazione, produzione e commercializzazione di spazzole per motori elettrici, sbarca in Serbia, continuando la sua espansione all'estero. Con oltre 45 anni di esperienza nei settori automotive e clienti quali Brose, Bosch, Prestolite, Bühler, Johnson Electric e molte altre, l'azienda teramana ha fatto nascere la "Carbotech Industrije", scelta strategica di partenariato con la multinazionale Johnson Electric che avendo già un sito produttivo in Serbia, ha invitato i propri migliori fornitori ad aprire lì un proprio stabilimento in modo da creare un'efficiente filiera. La Carbotech ha così costituito una nuova società in Serbia la "Carbotech Industrije" con capitale detenuto al 100%. È seguita la realizzazione di un capannone industriale di 2000 metri quadrati coperti, su di un'area di 10.000 metri quadrati. La località scelta per l'insediamento è nella *free zone* del Comune di Smederevo, una città a circa 50 chilometri a sud di Belgrado. L'inaugurazione dello stabilimento è avvenuta lo scorso 15 aprile alla presenza di alcuni rappresentanti della Carbotech guidati da **Lorenzo Dattoli**, il Ministro all'Economia **Zeljko Sertic**, il sindaco di Smederevo **Jasna Avramovic**,



Il Ministro serbo dell'Economia Sertic, il sindaco di Smederevo Avramovic e Dattoli di Carbotech

revo, una città a circa 50 chilometri a sud di Belgrado. L'inaugurazione dello stabilimento è avvenuta lo scorso 15 aprile alla presenza di alcuni rappresentanti della Carbotech guidati da **Lorenzo Dattoli**, il Ministro all'Economia **Zeljko Sertic**, il sindaco di Smederevo **Jasna Avramovic**,

L'INAUGURAZIONE

Il nuovo impianto che al momento impiega 5 dipendenti aperto lo scorso 15 aprile in Serbia

diverse autorità, stampa locale e rappresentanti della Confindustria Serba. Ad oggi sono 85 le risorse impiegate nell'azienda di Martinsicuro per un fatturato che nel 2015 ha superato i 12 milioni di euro. Al momento sono 5 i dipendenti della Carbotech Industrije in Serbia.

EXPORT

Internazionalizzare Firmato il patto tra Agire e centro estero delle Cciao

TERAMO - Partecipare a fiere ed eventi finalizzati a valorizzare e diffondere le specialità e le tipicità abruzzesi e migliorare la competitività del settore agroalimentare regionale e locale in ambito internazionale. È la finalità del protocollo d'intesa sottoscritto dal Polo agroalimentare d'Abruzzo Agire e dal Centro Estero delle Camere di commercio d'Abruzzo, un accordo che formalizza una stretta collaborazione esistente di fatto da tempo. Il documento, firmato dall'amministratore delegato di Agire, **Donato De Falcis**, e dal presidente del Centro Estero, **Daniele Becci**, impegna le parti per due anni ad attivare "azioni di coordinamento operativo al fine di esprimere - si legge nel documento - ogni sinergia per il perseguimento dei propri fini statutari". Fra le attività comprese, ci sono la progettazione di iniziative comuni, la formazione e il supporto del personale delle imprese, la partecipazione a fiere, l'internazionalizzazione delle aziende, l'organizzazione di iniziative di incoming che valorizzino le produzioni locali. La cooperazione tra i due enti si concretizzerà anche nella formazione di gruppi di lavoro che avranno specifici obiettivi da perseguire secondo un calendario di attività comuni.

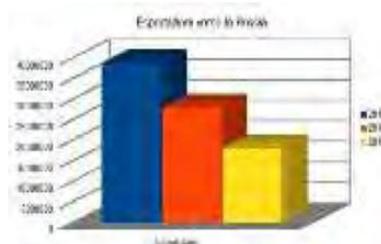
"Abbiamo definito una collaborazione - dichiara l'ad di Agire De Falcis - che consideriamo strategica soprattutto per le imprese agroalimentari che aderiscono al Polo portando avanti programmi di ricerca e innovazione. Allo stato attuale, l'Abruzzo vanta un patrimonio immenso in termini di tradizione agroalimentare e va sostenuto soprattutto nell'attività di miglioramento degli standard necessari a competere sui mercati esteri. Il senso di questo accordo è racchiuso in questo grande obiettivo che il Centro Estero, forte della propria esperienza, ci aiuterà a raggiungere". "La condivisione degli obiettivi e l'ottimizzazione delle risorse umane ed economiche sono stati il catalizzatore che ha generato questa alleanza - spiega il presidente Becci - una sinergia che auspico possa essere replicata con il coinvolgimento dei principali attori di tutti i comparti produttivi della nostra regione. Nell'ambito del protocollo realizzeremo varie attività. Tra le più imminenti - anticipa - un incoming del settore agroalimentare e vini, agli inizi di luglio, e stiamo già sondando l'interesse delle aziende per alcune manifestazioni fieristiche come ad esempio il Sial di Parigi che si terrà ad ottobre".

L'INCONTRO OGGI A TERAMO IL SEMINARIO CON DUE STUDI LEGALI SPECIALIZZATI IN EXPORT SU MOSCA

La Cciao aiuta le Pmi teramane a fare affari in Russia

TERAMO - Un incontro informativo, organizzato dalla Camera di Commercio di Teramo, in collaborazione con lo studio legale De Robertis e con Zunarelli studio legale associato, sulle opportunità in Russia per le piccole e medie imprese del comprensorio. L'iniziativa si terrà oggi alle 15.30 alla Camera di Commercio di Teramo. "L'internazionalizzazione è ormai un obiettivo necessario per le aziende teramane, che in tal senso presentano una propensione ancora insufficiente - rimarca **Giandomenico Di Sante**, presidente della Camera di Commercio

locale - nel 2015, intanto, il valore delle merci esportate è diminuito dell'1,5%", anche a causa delle sanzioni imposte da Ue e Usa al commercio con il colosso russo. Il mercato russo può aprire nuove opportunità. «La recente crisi dell'economia russa - mette in luce Di Sante - ha generato effetti sostanziali sull'assorbimento di prodotti made in Italy, specie per abbigliamento, pelletteria e arredamento, ovvero le prime voci di export della nostra provincia verso la Russia".



PESCARA PRESENTATO IL COMITATO IMPRESA DONNA DELLA CNA ABRUZZO. IL PROBLEMA PRINCIPALE ERA E RESTA L'ACCESSO AL CREDITO

Abruzzo, le imprese rosa sono di più rispetto alla media nazionale

PESCARA - "La nostra regione ha un numero di imprese rosa superiore alla media nazionale e il primo passo che intendiamo compiere, dopo questa nostra prima uscita pubblica, è realizzare un censimento per focalizzare le molteplici problematiche che riguardano le aziende abruzzesi guidate dalle donne e per sapere cosa chiedono le imprenditrici alla politica e alle istituzioni". Così **Luciana Ferrero**, presidente regionale del Comitato Impresa Donna della Cna, illustra il primo obiettivo

delineato dalle imprenditrici abruzzesi associate alla confederazione artigiana. In conferenza stampa a Pescara, insieme a Ferrero, l'assessore regionale alle Politiche sociali **Marinella Sclocco**, il presidente regionale di Cna **Italo Lupo**, la presidente nazionale del Comitato Impresa Donna **Paola Sansoni** e la coordinatrice regionale del comitato **Letizia Scaglia**. "Una delle principali criticità che riguarda le imprese femminili è l'accesso al credito, in quanto le donne pagano un costo del danaro più

elevato - spiega Sansoni - Attraverso il fondo speciale di garanzia e insieme ad una serie di banche che aderiscono alla nostra rete, stiamo cercando di colmare questa disparità di genere". Sclocco rileva che "se in alcuni casi fare impresa, per le donne, è una vocazione, in molti altri casi è una scelta dettata dalla necessità di reinventarsi in seguito alla perdita del posto di lavoro, visto che la crisi sta penalizzando soprattutto le donne". Quanto all'impegno della Regione, l'assessore sottolinea che

"ci sono diversi strumenti nelle pieghe dei fondi sociali europei, per l'inclusione sociale e le pari opportunità, legati soprattutto al microcredito, con una premialità maggiore per le donne over 30". Il presidente di Cna Lupo esprime soddisfazione per la nascita del Comitato Impresa Donna, "in una regione nella quale le imprese rosa denotano una grande vivacità e nell'ambito della quale sarà ora necessario analizzare le criticità riguardanti le aziende femminili".